

Lezione – bilancio

Docente: Alessandro Pratesi

13 febbraio 2024



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

- Quadro riepilogativo
- Scopo del bilancio
- Documenti del bilancio:
 - stato patrimoniale
 - conto economico
 - nota integrativa
 - relazione sulla gestione
 - rendiconto finanziario



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- **Il bilancio di un'impresa è un documento in cui si «fotografa» la situazione contabile in un determinato momento**, nella sua consistenza patrimoniale e nella sua evoluzione economica e finanziaria.
- Sul tema del bilancio sono state sviluppate teorie ed elaborati i principi di redazione; tuttavia, gran parte della conoscenza è rimasta relegata alla cerchia delle imprese medio grandi. **I piccoli imprenditori hanno continuato a considerare il bilancio e la contabilità come un processo burocratico**, poco comprensibile, da trattare quasi con diffidenza.
- Negli ultimi decenni, **anche i consulenti si sono «rassegnati» a privilegiare gli aspetti fiscali della contabilità**, a discapito del controllo dei fenomeni economici e finanziari inerenti all'andamento dell'impresa.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

Tuttavia:

- **la crisi finanziaria;**
- **i nuovi vincoli del sistema creditizio (Basilea);**
- **l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**

hanno riportato imprese e consulenti a focalizzare l'attenzione sui reali obiettivi della contabilità.

- I bilanci (e le loro contabilità) sono costruiti secondo regole e principi condivisi che rendono tutti i bilanci comparabili nel tempo.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

La prima **lettura** che si può dare a un bilancio, cioè quella **contabile**, prevede un **livello di conoscenze di base**.

Occorre conoscere il significato:

- delle voci;
- delle sezioni;
- dei prospetti di cui il bilancio è composto.

Fase successiva: correlarle alle scritture contabili di riferimento e provenienza.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- Partendo da un'**analisi contabile** è possibile stilare anche un'analisi **economica e finanziaria dell'impresa**, mediante le **riclassificazioni e l'utilizzo di indici e margini**.
- Queste analisi consentono di identificare e valutare:
- la redditività dell'impresa;
- la sua capacità a remunerare i fattori produttivi, le proporzioni dei vari fattori che utilizza per la produzione, la produttività di questi;
- la capacità di generare flussi finanziari;
- eventuali segnali precursori di eventuali fattori critici.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- Ad esempio, una **banca** sarà interessata alla capacità dell'impresa finanziata di generare un flusso di pagamenti di interessi e rate di rimborso dei prestiti a scadenze regolari, e avrà a disposizione i documenti «pubblici» (bilancio depositato o dichiarazioni fiscali) e le situazioni contabili fornite periodicamente dal cliente.
- **L'imprenditore** sarà interessato alla remunerazione dei propri investimenti e per farlo avrà a disposizione tutto il sistema informativo aziendale.
- **Un fornitore** sarà interessato alla capacità dell'impresa di onorare i propri impegni, ma avrà a disposizione soltanto i bilanci, se depositati per legge, o le informazioni extracontabili, se conoscibili.
- **Il bilancio è quindi lo strumento informativo per eccellenza di un'impresa;** è importante, per un imprenditore, conoscere il proprio bilancio, ma anche conoscere la lettura che ne daranno i soggetti esterni, quali le banche in primis.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA e.t.s.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

Esistono vari tipi di bilancio (aspetti soggettivi e oggettivi):

- tipologia e dimensioni dell'azienda (privata, pubblica, no profit, micro, piccola, grande);
- finalità e destinazione;
- obbligatorietà o meno (bilanci sociali, ambientali, ecc.);
- operazioni rilevate (bilanci ordinari e straordinari);
- periodo di gestione considerato (bilanci consuntivi o preventivi);
- numero di imprese prese in esame (bilancio consolidato di gruppo).



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il bilancio può essere destinato:

internamente
agli organi aziendali
che assumono le decisioni

esternamente, agli stakeholder,
cioè a quei soggetti interessati,
per varie ragioni, a conoscere
l'andamento dell'azienda

Le comunicazioni esterne possono essere:

obbligatorie
(il bilancio per le società di capitali)

facoltative, nel caso in cui l'impresa
voglia integrare le comunicazioni
obbligatorie con altre informazioni
utili per gli stakeholder



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

La costruzione del bilancio

- **La redazione di un bilancio non può prescindere dalla corretta tenuta della contabilità**, ossia del sistema informativo di rilevazione continua dei valori che si originano dalle operazioni aziendali.
- Le informazioni aziendali che hanno una rilevanza economica sono elaborate per riportare i risultati a soggetti, interni ed esterni all'azienda, tenuti a prendere decisioni, i cosiddetti *stakeholder*.
- **La contabilità fornisce informazioni utili per gestire e valutare un business**: ad esempio, in merito a quale bene comprare e vendere, quali investimenti sostenere per impiegarli in azienda, come finanziare l'azienda stessa.
- La contabilità, se letta e interpretata nella maniera corretta, fornisce informazioni utili per prendere le decisioni migliori.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Le informazioni contabili non sono utilizzate solo dai soggetti che interagiscono con l'azienda, ma da una pluralità di portatori di interessi (analisti, investitori, creditori, banche, Autorità regolamentari e fiscali).

A seconda delle finalità e dei destinatari delle informazioni, vi sono diversi tipi di bilancio:

- il bilancio civilistico, da cui deriva il bilancio fiscale per il calcolo delle imposte;
- i bilanci di previsione;
- i bilanci sociali;
- i bilanci finanziari.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- **Ogni singolo fatto amministrativo** è rappresentato sotto l'aspetto monetario-finanziario, detto anche numerario, e l'aspetto economico.
- **I valori numerari** esprimono una modifica degli elementi del patrimonio aziendale, cioè della disponibilità di condizioni produttive monetarie; sono valori numerari il denaro contante (la cassa) e ogni altro mezzo di regolamento a esso assimilabile (debiti e crediti).
- **I valori non numerari** esprimono, invece, una modifica nella disponibilità di condizioni produttive non monetarie; sono i componenti negativi e positivi del reddito.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

- **L'acquisto di un bene**, per esempio, comporta il contemporaneo sorgere di un pagamento o di un debito (**aspetto numerario**) e di un costo (**aspetto economico**).
- **La sua successiva vendita** comporta invece il contemporaneo sorgere di un incasso o di un credito (**aspetto numerario**) e di un ricavo (**aspetto economico**).
- La scrittura contabile, eseguita con il metodo della partita doppia, registra simultaneamente i due aspetti della stessa operazione.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- **Le operazioni contabili si articolano in un ciclo:** durante l'esercizio sono rilevati contabilmente gli accadimenti gestionali con il metodo della partita doppia e a fine esercizio sono operate sintesi, valutazioni, scritture di assestamento e rettifica per giungere, infine, alla predisposizione del bilancio.
- **L'impresa, però, non vive di cicli coincidenti al calendario solare.** La necessità di redigere bilanci periodici rende quindi necessarie scritture contabili di assestamento, rettifica e integrazione per trasformare i valori di conto in valori di bilancio, cioè in valori idonei a rappresentare il reddito d'esercizio e il patrimonio di funzionamento.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

Classificazione delle scritture

- **Completamento:** rilevano (competenza economica) operazioni in precedenza non registrate perché non si sono ancora documentalmente manifestate.
- **Integrazione:** completano il sistema dei valori di bilancio con componenti di reddito con futura manifestazione monetaria, ma di competenza del periodo.
- **Rettifica:** rinviano al futuro costi e ricavi già rilevati sotto il profilo finanziario e documentale, ma la cui competenza è riferita a esercizi successivi.
- **Ammortamento:** procedimento tecnico-contabile che ripartisce i costi pluriennali nel tempo in funzione del loro presunto concorso alla produzione d'impresa.

Le operazioni di rettifica e integrazione sono quindi di fondamentale importanza per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'impresa.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- **La redazione di un bilancio non è un semplice esercizio matematico:** le voci di bilancio richiedono una costante valutazione per allineare nel tempo il cosiddetto «costo storico» al valore corrente. Si pensi alla stima del deprezzamento del valore degli asset produttivi, alla valutazione dei lavori in corso, dei crediti esigibili, del valore delle partecipazioni detenute in altre imprese, ecc: **il bilancio diventa quindi una somma algebrica di «opinioni».**
- **Spesso l'attività valutativa è affidata al consulente e «piegata» ad esclusivo servizio di politiche fiscali.**
- L'imprenditore si disinteressa della contabilità e del bilancio e si limita a consegnare documenti contabili per ottenere dichiarazioni e altri documenti dei quali a volte ignora i contenuti, se non per l'aspetto prettamente fiscale.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- È fondamentale, invece, che la contabilità, alla base della redazione di un bilancio, sia tenuta correttamente da collaboratori preparati che, a loro volta, si interfacciano costantemente con clienti consapevoli.
- Spesso non è percepita l'importanza di comunicare i dati per la costruzione della contabilità in maniera corretta, precisa e tempestiva. **Non si tratta di mere registrazioni fiscali, ma di un processo che, mese dopo mese, consente di comprendere e valutare la situazione a consuntivo, ma soprattutto quella prospettica di una realtà economica.**



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Società di capitali			Altre imprese in contabilità ordinaria	Professionisti e altre imprese in contabilità semplificata
Grandi	Medio piccole	Micro		
Stato Patrimoniale Conto economico Rendiconto Fin. Nota integrativa	Stato Patrimoniale Conto economico Nota integrativa abbreviata	Stato Patrimoniale Conto economico Commenti in calce	Stato Patrimoniale Conto economico	Conto economico



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

Lo Stato Patrimoniale

Disciplinato per le società di capitali dall'art. 2424 c.c., rappresenta a sezioni contrapposte attività e passività aziendali a una certa data. Fornisce una fotografia della situazione patrimoniale dell'azienda alla fine dell'esercizio, evidenziando:

- **attività**, che sono risorse economiche di un'azienda che ci si aspetta produrranno risultati economici in futuro (ad esempio denaro, merci, fabbricati, mobili);
- **passività**, che sono obbligazioni economiche (ad esempio, debiti) nei confronti di soggetti esterni;
- **patrimonio netto**, che rappresenta la differenza tra attività e passività e misura l'apporto dei soci e la loro spettanza.

Comprende voci quali il capitale sociale, gli utili e le perdite degli esercizi precedenti, le varie riserve a disposizione o non.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- **Lo Stato Patrimoniale rappresenta, in sostanza, le fonti e gli impieghi di capitali.**
- **Gli impieghi sono le attività di un'azienda e rispondono alla domanda:** «come è investito il denaro a disposizione dell'imprenditore?». Sono rappresentate da valori finanziari attivi (crediti verso clienti, cassa, conti correnti bancari attivi, ecc.) e valori economici relativi a beni acquistati, ma non ancora interamente utilizzati (impianti e rimanenze di prodotti, ecc.).
- **Le fonti sono, invece, le passività di un'azienda e rispondono alla domanda:** «da dove viene il denaro che l'imprenditore ha a sua disposizione?». Sono rappresentate da valori finanziari passivi (debiti verso fornitori, finanziamenti bancari, ecc.); valori economici relativi a ricavi già conseguiti, ma che interessano anche gli anni futuri; valore rettificativi dell'attivo (ad esempio fondi rischi, fondi ammortamento).
- **Per ciascuna sezione sono possibili quattro livelli di articolazione.**



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

Il Conto Economico

- **Disciplinato per le società di capitali dall'art. 2425 c.c., evidenzia i ricavi, i costi e il risultato economico dell'esercizio (utile se positivo; perdita se negativo).**
- I ricavi derivano dalle vendite o dalle prestazioni di servizi fornite ai clienti e incrementano il risultato d'esercizio; derivano altresì dalle plusvalenze o da prestazioni non afferenti all'attività caratteristica.
- I costi, invece, decrementano il risultato economico dell'esercizio e sono principalmente sostenuti per acquisire le risorse utilizzate per gestire l'azienda.
- Il Conto Economico evidenzia quindi l'utile o la perdita, quale differenza tra ricavi e costi.
- Allo stesso tempo, l'utile (la perdita) incrementa (decrementa) il patrimonio netto, e rappresenta la remunerazione (o la perdita) per chi ha investito nell'azienda.



- **Il Conto Economico fornisce, pertanto, dettagli circa l'incremento, in presenza di un utile, o il decremento, in presenza di una perdita, del patrimonio netto** dovuto alle operazioni effettuate nell'esercizio.
- Il Conto Economico rappresenta le vicende di gestione, ossia quello che accade durante l'anno in un'azienda, in particolare che cosa è stato consumato (costi) e con quali risultati (ricavi).
- Nel Conto Economico le risorse consumate nel corso dell'esercizio sono espresse in valore e rappresentano i costi di esercizio.
- I risultati ottenuti nell'esercizio per mezzo delle risorse consumate sono anch'essi espressi in valore e rappresentano i ricavi di esercizio.



- La «veridicità» del bilancio
- «Politiche» di bilancio
- Le «contraddizioni» apparenti del bilancio
- Il bilancio civilistico e l'imponibile fiscale
- Bilancio: per molti, ma non per tutti ...



Il bilancio di esercizio ha il compito fondamentale di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa. **L'art. 2423 del Codice civile** stabilisce la composizione del bilancio il quale deve obbligatoriamente essere formato da:

- **stato patrimoniale.** Documento contabile che fornisce la rappresentazione della situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda;
- **conto economico.** Documento contabile che illustra il processo di formazione e la quantificazione del risultato economico di periodo, attraverso l'esposizione di componenti positivi e negativi di reddito;
- **rendiconto finanziario.** Documento contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
- **nota integrativa.** Documento destinato ad ampliare le informazioni quantitative esposte nello stato patrimoniale e nel conto economico.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- Le rilevazioni contabili prevedono l'utilizzo di un sistema di conti necessari per individuare le variazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di un'azienda. I conti sono impostati per la redazione del bilancio d'esercizio e a determinare il risultato di periodo.
- **I conti possono essere suddivisi in patrimoniali ed economici.**
- Il piano dei conti, strumento indispensabile per una corretta predisposizione della contabilità, è composto sia dall'elenco dei singoli conti utilizzati sia dalle norme che ne regolano il funzionamento.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

- **Oltre che dalle norme civilistiche, il piano dei conti è influenzato dalle norme fiscali che disciplinano la formazione del reddito d'impresa.**
- Di regola la contabilità è tenuta con elaboratori elettronici che consentono di ridurre notevolmente i tempi di lavoro, ma necessitano di una codificazione dettagliata.
- **La struttura del piano dei conti varia in base alle specifiche esigenze dell'azienda.**



STATO PATRIMONIALE

Attivo	Passivo
<p>A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti</p> <p>B) Immobilizzazioni</p> <p>C) Attivo circolante</p> <p>D) Ratei e risconti</p> <p><i>FONTI</i></p>	<p>A) Patrimonio netto</p> <p>B) Fondi per rischi e oneri</p> <p>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p>D) Debiti</p> <p>E) Ratei e risconti</p> <p><i>IMPIEGHI</i></p>



A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

Differenza A - B

C) Proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

21) Utile / Perdita di esercizio



- **L'art. 2424 del Codice civile individua lo schema che deve essere rispettato nella redazione dello stato patrimoniale, evidenziando i grandi raggruppamenti dell'attivo e del passivo che sono contraddistinti dalle lettere maiuscole.**
- Tra le **voci dell'attivo** assume particolare importanza la distinzione tra le **immobilizzazioni**, che rappresentano gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, e l'**attivo circolante**, che rappresenta l'insieme delle attività sottoposte a un continuo rinnovo.



- Tra le **voci del passivo** la distinzione fondamentale è tra il **patrimonio netto**, che individua i **mezzi propri dell'azienda**, nel quale sono rappresentati elementi distinti e **separati dalle passività, e i debiti**, con separata indicazione di quelli esigibili **oltre l'esercizio successivo**.
- Per consentire al bilancio di esprimere il grado di rigidità o di flessibilità dell'azienda, **i crediti devono essere iscritti in bilancio in modo distinto**, in base alla loro scadenza che può essere **entro oppure oltre l'esercizio successivo**.



- Con questo criterio è possibile separare l'ammontare dei crediti che deve essere esposto tra le immobilizzazioni da quello che deve, invece, essere esposto tra le disponibilità dell'attivo circolante.
- Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale, **anche i debiti devono essere iscritti in bilancio in modo distinto, a seconda che scadano entro o l'esercizio successivo.**



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- **Lo schema del conto economico, con le voci sono classificate secondo la loro natura, è contenuto nell'art. 2425 del Codice civile.**
- La forma scalare consente di evidenziare i risultati parziali indispensabili per una corretta informazione sulla situazione economica aziendale.
- **Fondamentale è l'individuazione del reddito operativo dell'impresa,** dato dalla differenza tra il valore e i costi della produzione.
- Il conto economico, inoltre, mette in evidenza il risultato della gestione finanziaria, per poi determinare il risultato complessivo del periodo in esame.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

- **La nota integrativa rappresenta una parte del bilancio d'esercizio: ha la funzione di descrivere e rendere edotti i destinatari dell'origine e delle caratteristiche dei valori quantitativi dello stesso**, evidenziando le modalità con cui la gestione si è svolta.
- Il redattore del bilancio dovrà, inoltre, avere cura di descrivere gli eventi straordinari e quelli di particolare importanza verificatisi nel corso dell'esercizio.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- **Contenuto nota integrativa: definito principalmente dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c.**
- Dovranno essere indicate tutte le informazioni complementari necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti di gestione. L'art. 2427, c. 1 prevede che la nota integrativa debba indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni, tutte le informazioni richieste dallo stesso c. 1.
- **Art. 2423, c. 3 c.c.:** «Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo (...)». Tale ulteriore funzione della nota integrativa (rappresentare anche eventi e situazioni diverse dalle informazioni integrative sui dati contabili) si rinviene nell'art. 2427, c. 2: «(...) Le informazioni in nota integrativa relativa alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico (...)».



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

- **L'art. 2428 del Codice civile individua gli elementi della relazione sulla gestione redatta dagli amministratori** che, pur non costituendo parte integrante del bilancio, rappresenta comunque un documento di accompagnamento che ha lo scopo di fornire informazioni sulla situazione e sull'andamento della società.
- L'informazione contenuta nella relazione deve fare riferimento ai vari settori operativi e alla gestione nel suo complesso.



CORSO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

- Deve comunque essere data un'informazione che non sia generica, ma che fornisca gli elementi necessari per valutare la situazione e l'andamento economico-finanziario della società.
- **Le società che possono redigere il bilancio in forma abbreviata** sono esonerate dalla redazione della relazione sulla gestione, purché nella nota integrativa vengano fornite tutte le informazioni relative alle azioni proprie, richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pistoia



FONDAZIONE
UNISER
PISTOIA E.T.S.

RICERCA - INNOVAZIONE - ALTA FORMAZIONE



Fondazione
Caript

Bilancio:

- iter di approvazione;
- adempimenti connessi.

Assemblee societarie:

- verbalizzazione e trascrizione;
- l'assemblea «deserta».



Bilancio micro, abbreviato e ordinario

Limiti per il bilancio abbreviato

- attivo stato patrimoniale: € 4.400.000;
- ricavi vendite e prestazioni: € 8.800.000;
- media dipendenti occupati nell'esercizio: 50 unità.

Limiti per il bilancio micro

- attivo stato patrimoniale: € 175.000;
- ricavi vendite e prestazioni: € 350.000;
- media dipendenti occupati nell'esercizio: 5 unità.



Il bilancio: focus sulle singole aree

Valutazioni e stime:

- ammortamenti;
- accantonamenti;
- svalutazioni;
- rivalutazioni.

Aspetti civilistici e fiscali:

- convergenze e asimmetrie;
- illogicità delle norme fiscali: il caso delle autovetture e dei telefoni.



Il bilancio: focus sulle singole aree

Il patrimonio netto:

- composizione;
- incrementi e decrementi;
- valutazione finalizzata alle operazione straordinarie;
- valore segnaletico per i terzi (banche, fornitori, ecc.).

